Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del* Ministero *del turismo*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 54-*bis* che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate, in materia di turismo, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale "per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, "con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma";

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante "Modifiche al Decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234";

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale "con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome" e che "con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma";

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del Turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale "entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento";

VISTA la nota del Ministero del turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;

VISTO che la Regione Molise, con nota prot. n. 16689/22 del 1° dicembre 2022, ha confermato gli interventi presentati ed approvati con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 30 gennaio 2023 che dispone il cofinanziamento, con la quale sono state approvate le schede intervento trasmesse dalla Regione Molise;

CONSIDERATI acquisiti i CUP relativi al progetto "*Mainarde Bike*" CUP D21B21004870001 e al progetto "*Matese Bike*" CUP I71B22001110001;

VISTE le schede degli interventi proposti dalla Regione Molise, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dalle quali si evincono i soggetti attuatori, i codici unici di progetto (CUP), i cronoprogrammi, le fonti di cofinanziamento degli interventi proposti ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, i soggetti attuatori, i soggetti beneficiari ed i Codici Unici di Progetto (CUP) degli interventi;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, atto repertoriato 208/CSR, alla Regione Molise è stata assegnata una quota pari ad € 918.000,00;

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi di cui al comma 1 si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data entrata in vigore del presente provvedimento.

Articolo 2

È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 918.000,00 in favore della Regione Molise, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2;

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla regione Molise e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.

2. La Regione presenterà al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.

3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.

4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.

5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del Turismo.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.

2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della regione Molise a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

DANIELA GARNERO SANTANCHE'
06.04.2023 18:46:08
GMT+01:00

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA DELLE FINANZE

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
09.05.2023 08:10:30
GMT+01:00

Regione Molise

I DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"MATESE BIKE"

Soggetto attuatore: COMUNE DI BOIANO (CB)

1	**Denominazione Intervento**	**MATESE BIKE:** Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: L'accessibilità Altilia e l'antica via del tratturo.
2	**Soggetto beneficiario**	Il soggetto beneficiario è il Comune di Boiano in qualità di Comune capofila dell'Area MATESE SNAI.
3	**CUP assegnato**	IT1B22001110001
4	**Costo e copertura finanziaria**	€ 1.700.000,00 (costo complessivo dell'intervento) € 1.150.000,00 (Legge di Stabilità 2014 - Accordo di Programma Quadro "area interna - Matese") € 550.000,00 (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Realizzazione di una ciclovia, tra la Città di Bojano (quale centro principale di arrivo e smistamento dei possibili utenti) e il sito archeologico di Altilia – Seapinum. Si attraversano i territori dei comuni di: Spinete, Campochiaro, San Polo Matese, Guardiaregia e Sepino. I comuni sono già collegati tra di loro con strade interne, tuttavia, per rendere i tracciati idonei al passaggio delle biciclette sono necessarie misure finalizzate a garantire la percorrenza con bici a pedalata assistita. Nello specifico per la realizzazione dell'intervento si prevedono una serie di azioni essenziali:

		la prima azione consiste nella definizione dettagliata del percorso ciclabile che in via preliminare è stato già definito e allo stesso tempo nella determinazione dei punti strategici in cui inserire le stazioni di bike sharing (stazioni di ricarica e parcheggio bici elettriche). Successivamente, si procederà con la progettazione delle opere di sistemazione del fondo stradale e sistemazione dei versanti (interventi volti alla sistemazione del sottofondo stradale, all'installazione di guardrail, pulizia da arbusti e altre specie vegetali), nonché pulitura dei tracciati e posizionamento della segnaletica e cartellonistica finalizzata a segnalare l'intero percorso ciclabile e la posizione delle Stazioni di deposito e ricarica delle bici elettriche. La misura si conclude con la definizione di un piano di manutenzione (sfalciamento, interventi sul sottofondo, pulitura, manutenzione stazioni) e gestione (gestione del servizio di bike sharing) del servizio al fine di garantirne la continuità nel tempo. Infine, verranno georeferenziati i percorsi, le aree di sosta e ricarica e le postazioni di bike sharing. Si procederà inoltre ad inserire nei percorsi georeferenziati i punti di interesse sia legati a emergenze naturalistiche, beni culturali da visitare e altri elementi di interesse per il turista.
6	**Localizzazione intervento**	Il primo risultato dell'intervento è di contribuire ad aumentare la connettività tra i comuni attraverso un sistema di mobilità alternativo e smart. Tuttavia, l'intervento produce altri risultati, non secondari, così sintetizzabili: - creazione di un nuovo sistema di mobilità privo di emissioni in grado di mettere in relazione funzionale il trasporto pubblico con quello "privato". - creazione di un percorso attrattivo dal punto di vista turistico che unisce borghi storici, musei, aree archeologiche e beni naturalistici. - promozione della diffusione della cultura del benessere che ai attua attraverso l'attività fisica insita nell'utilizzo della bicicletta. In conclusione, l'intervento garantisce: sostenibilità ambientale attraverso la tutela, la valorizzazione e la fruizione lenta del territorio e del paesaggio e degli ambiti di particolare valore, nonché la tutela dell'ecosistema (aria, acqua, etc.); - sostenibilità sociale attraverso la garanzia di un servizio di mobilità accessibile a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro caratteristiche economiche, fisiche, sociali e culturali. - crescita dell'attrattività turistica delle are interne
7	**Risultati attesi**	Il primo risultato dell'intervento è di contribuire ad aumentare la connettività tra i comuni attraverso un sistema di mobilità alternativo e smart. Tuttavia, l'intervento produce altri risultati, non secondari, così sintetizzabili:

		- creazione di un nuovo sistema di mobilità privo di emissioni in grado di mettere in relazione funzionale il trasporto pubblico con quello "privato". - creazione di un percorso attrattivo dal punto di vista turistico che unisce borghi storici, musei, aree archeologiche e beni naturalistici. - promozione della diffusione della cultura del benessere che ai attua attraverso l'attività fisica insita nell'utilizzo della bicicletta. In conclusione, l'intervento garantisce: - sostenibilità ambientale attraverso la tutela, la valorizzazione e la fruizione lenta del territorio e del paesaggio e degli ambiti di particolare valore, nonché la tutela dell'ecosistema (aria, acqua, etc.); - sostenibilità sociale attraverso la garanzia di un servizio di mobilità accessibile a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro caratteristiche economiche, fisiche, sociali e culturali. - crescita dell'attrattività turistica delle are interne.
8	**Responsabile del procedimento**	Ufficio tecnico comunale di Boiano

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione																		
Esecuzione																		
Rendicontazione																		

Regione Molise

I DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"MAINARDE BIKE "

Soggetto attuatore: COMUNE DI CASTEL SAN VINCENZO (IS)

1	**Denominazione Intervento**	**MAINARDE BIKE:** *alla scoperta delle autentiche emozioni del Molise*
2	**Soggetto beneficiario**	Il soggetto beneficiario dell'intervento è il Comune di Castel San Vincenzo in qualità di soggetto Capofila dell'area interna SNAI Mainarde.
3	**CUP assegnato**	**D21B21004870001**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 1.077.400,00 (**costo intervento) **€ 709.400,00 (***cofinanziamento fondo nazionale / legge di stabilità 2018)* **€ 368.000,00 (**finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	La mobilità sostenibile e green in bicicletta muscolare ed assistita è in forte crescita e coniuga le esigenze di un fruitore slow sempre più attento agli aspetti naturalistici, monumentali ed enogastronomici di cui il territorio molisano è testimonianza di un unicum ideale. Apposite colonnine di ricarica elettrica saranno realizzate e rese disponibili, oltre a ciclofficine per l'assistenza e un parco bici, per una fruizione e accesso da qualsiasi punto del tracciato, in piena autonomia e nella filosofia di "viaggiare green". In particolare, l'intervento, volto a completare, potenziare e incrementare la mobilità interna tra i 13 comuni dell'area delle Mainarde in alto Molise ed è fortemente coerente con le finalità e gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale del Turismo.

		Inoltre, risulta coerente anche con gli interventi turistici previsti nelle più ampie strategie adottate per lo sviluppo locale e delle aree interne quali la strategia Mainarde perseguendone gli obiettivi. Il turismo come leva per lo sviluppo territoriale in quanto l'intervento è finalizzato al potenziamento delle attività collegate al settore turistico, come alberghi e strutture recettive, attraverso l'uso di tecnologie capaci di incrementare l'attrattività dell'area e migliorarne l'offerta turistica. La previsione di azioni integrate per la salvaguardia del patrimonio culturale dell'area delle Mainarde, misure finalizzate alla promozione di processi di sviluppo locale. La parallela attività in atto relativa alla riscoperta territoriale che ha l'obiettivo di promuovere la destinazione turistica Alto Molise attraverso la messa a sistema di eventi e manifestazioni culturali con fondi FSC. L'intervento oltre a garantire in via principale l'incremento della mobilità interna è in grado di essere un sistema di attrazione turistica, che permetterà ai viaggiatori di visitare tutti i borghi, musei ed aree archeologiche dell'area attraverso un sistema di trasporto innovativo che garantisce un avvicinamento alla cultura del territorio anche ai più giovani. Infine, l'intervento è sinergico con le politiche di mobilità sostenibili fortemente incentivate dalla Comunità Europea, dal Governo Nazionale e dagli Enti Locali. Nello specifico è coerente con le politiche europee di programmazione sui trasporti in quanto la stessa è volta a fornire ai cittadini europei un sistema di trasporti integrato, capace di sostenere la crescita economica, compatibilmente con gli effetti sull'ambiente e sulla sicurezza; è coerente con la politica nazionale "strategia nazionale aree interne" volta a garantire lo sviluppo di reti e percorsi ciclabili, lo sviluppo di percorsi attrezzati e sentieristica, la riqualificazione di rami di ferrovie dismessi per la fruizione escursionistica, la riqualificazione di percorsi pedonali; l'acquisizione di mezzi di trasporto pubblico della dimensione appropriata alle caratteristiche della domanda (attuale e potenziale) e l'acquisizione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. L'intervento "Mainarde bike" è volto alla realizzazione di un percorso ciclabile con annesso servizio di bike sharing volto ad incrementare la connettività interna tra i 13 comuni dell'area delle Mainarde. L'intervento prevede la realizzazione di un tracciato di circa 160 Km, realizzato attraverso il recupero di sentieristica esistente (strade di competenza comunale), ed è ripartito in quattro anelli, che possono essere così riassunti: Anello 1 che comprende i comuni di Castel San Vincenzo, Rocchetta al Volturno, Scapoli e ha una lunghezza complessiva di 21,54 Km;

		Anello 2 che comprende i comuni di Castel San Vincenzo, Pizzone, Montenero Val Cocchiara, Rionero Sannitico, Forlì del Sannio; Acquaviva d'Isernia e Cerro al Volturno e ha una lunghezza complessiva di 52,59 Km; Anello 3 che comprende i comuni di Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Fornelli e Colli al Volturno per una lunghezza complessiva di 33,33 Km; Anello 4 che comprende i comuni di Scapoli, Colli al Volturno, Montaquila e Filignano per una lunghezza complessiva di 46,31 Km. I comuni sono già collegati tra di loro con strade interne, tuttavia, per rendere i tracciati idonei al passaggio delle biciclette sono necessarie misure finalizzate a garantire la percorrenza con bici a pedalata assistita. Nello specifico per la realizzazione dell'intervento si prevedono una serie di azioni essenziali: la prima azione consiste nella definizione dettagliata del percorso ciclabile che in via preliminare è stato già definito e allo stesso tempo nella determinazione dei punti strategici in cui inserire le stazioni di bike sharing (stazioni di ricarica e parcheggio bici elettriche). Si prevede la realizzazione di 13 stazioni da inserire nel territorio di ogni singolo comune interessato. Successivamente, si procederà con la progettazione delle opere di sistemazione del fondo stradale e sistemazione dei versanti (interventi volti alla sistemazione del sottofondo stradale, all'installazione di guardrail, pulizia da arbusti e altre specie vegetali), nonché pulitura dei tracciati e posizionamento della segnaletica e cartellonistica finalizzata a segnalare l'intero percorso ciclabile e la posizione delle Stazioni di deposito e ricarica delle bici elettriche. La misura si conclude con la definizione di un piano di manutenzione (sfalciamento, interventi sul sottofondo, pulitura, manutenzione stazioni) e gestione (gestione del servizio di bike sharing) del servizio al fine di garantirne la continuità nel tempo. Infine, verranno georeferenziati i percorsi, le aree di sosta e ricarica e le postazioni di bike sharing. Si procederà inoltre ad inserire nei percorsi georeferenziati i punti di interesse sia legati a emergenze naturalistiche, beni culturali da visitare e altri elementi di interesse per il turista.
6	**Localizzazione intervento**	Area interna Mainarde: Acquaviva d'Isernia, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno e Scapoli comuni ubicati in provincia di Isernia.
7	**Risultati attesi**	Il primo risultato dell'intervento è di contribuire ad aumentare la connettività tra i comuni attraverso un sistema di mobilità alternativo e smart.

		Tuttavia, l'intervento produce altri risultati, non secondari, così sintetizzabili: - creazione di un nuovo sistema di mobilità privo di emissioni in grado di mettere in relazione funzionale il trasporto pubblico con quello "privato". - creazione di un percorso attrattivo dal punto di vista turistico che unisce borghi storici, musei, aree archeologiche e beni naturalistici. - promozione della diffusione della cultura del benessere che ai attua attraverso l'attività fisica insita nell'utilizzo della bicicletta. In conclusione, l'intervento garantisce: - sostenibilità ambientale attraverso la tutela, la valorizzazione e la fruizione lenta del territorio e del paesaggio e degli ambiti di particolare valore, nonché la tutela dell'ecosistema (aria, acqua, etc.); - sostenibilità sociale attraverso la garanzia di un servizio di mobilità accessibile a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro caratteristiche economiche, fisiche, sociali e culturali. - crescita dell'attrattività turistica delle are interne.
8	**Responsabile del procedimento**	Ufficio tecnico del comune di Castel San Vincenzo

<u>Cronoprogramma:</u>

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione																		
Esecuzione																		
Rendicontazione																		

Allegato 2

Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Molise **Totale spettante da ripartizione: € 918.000,00**

Contributo assegnato: € 918.000,00

Soggetto proponente	Intervento	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Molise	**Mainarde Bike**	- **€ 1.077.400,00** (costo totale intervento); - **€ 709.400,00** (cofinanziamento fondo nazionale / legge di stabilità 2018); - **€ 368.000,00** (finanziamento FUNT)	Comune di Castel San Vincenzo (IS)	**Comune di Castel San Vincenzo**	**D21B21004870001**
Regione Molise	**Matese Bike**	- **€ 1.700.000,00** (costo complessivo dell'intervento) - **€ 1.150.000,00** (Legge di stabilità 2014 – Accordo di Programma Quadro "area interna – Matese") - **€ 550.000,00** (finanziamento FUNT)	Comune di Boiano (CB)	**Comune di Boiano (CB)**	**I71B22001110001**